



Christmas Contest

Kit didattici e banchi per costruire il futuro

Il progetto di Missioni Don Bosco nella Repubblica Democratica del Congo



IL PROGETTO

I missionari di Don Bosco, presenti dal 1988 nella capitale della **Repubblica Democratica del Congo**, Kinshasa, hanno fondato le loro opere nei quartieri più svantaggiati e ora avvertono la necessità di sviluppare alcuni interventi volti a migliorare uno dei **Centri professionali**: strutture educative rivolte soprattutto ai ragazzi vulnerabili o troppo poveri per avere accesso all'istruzione, nella consapevolezza che i giovani sono il presente e il futuro del Congo.

Il Centro Professionale di **Masina** sorge in un'area del quartiere che è il più popoloso di Kinshasa, è strutturato con 12 aule ed offre una formazione di due o tre anni in:

- falegnameria** (3 anni);
- saldatura e meccanica** (3 anni);
- edilizia** (2 anni) e
- pasticceria** (2 anni).

Accanto a questi corsi formali, ci sono anche dei corsi di formazione modulari in **arte culinaria** ed **energie rinnovabili**

che durano dai 6 ai 9 mesi e prevedono uno o due mesi di formazione pratica.

Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS
via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
tel. 011/399.01.01 - fax 011/399.01.95
e-mail: info@missionidonbosco.org
sito: www.missionidonbosco.org





I giovani che seguono i corsi provengono generalmente **da famiglie molto povere**. Molto spesso si tratta di ragazzi di strada che non hanno avuto la possibilità di seguire un regolare percorso di studi e vogliono imparare un mestiere per prepararsi alla loro vita futura.

Il centro accoglie attualmente 224 studenti di cui 22 ragazze e 202 ragazzi, la cui età varia dai 12 ai 18 anni.

Oggi il centro ha bisogno di:

- 100 nuovi **banchi doppi**
- il **materiale didattico** necessario a dotare ogni allievo del kit di strumenti indispensabili all'apprendimento della professione
- le **materie prime** per lo svolgimento delle attività laboratoriali e delle lezioni pratiche.

CONTESTO

Paese

Dal 1990 la Repubblica Democratica del Congo vive una situazione socioeconomica molto preoccupante, segnata dalla disoccupazione generalizzata, dalle disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza, dal degrado del potere d'acquisto della popolazione, dalla bassa produzione agricola in relazione alla domanda e infine da una guerra civile endemica che ha conseguenze incalcolabili sul Paese.

Ci sono enormi difficoltà nell'accesso all'energia, alla sanità, all'istruzione e all'acqua potabile. In questo contesto, il 75% della popolazione vive con meno di mezzo dollaro al giorno e l'aspettativa di vita è inferiore a 42 anni.

Istruzione

Le scuole coprono meno del 50% della domanda, sia per mancanza di infrastrutture, sia per i costi delle rette, troppo alti per la maggior parte delle famiglie. Le **scuole tecniche e professionali sono quasi inesistenti**.

Il governo considera l'istruzione una ruota di scorta e sono i genitori a farsene carico. **Le poche scuole primarie non possono garantire a tutti i bambini il diritto allo studio**. Inoltre l'istruzione manca di continuità in quanto gli insegnanti non sono pagati regolarmente e quindi spesso si trovano, loro malgrado, a dover cercare altri lavoretti per vivere, a discapito dell'insegnamento.

Famiglie

Il trauma di anni di guerra ha peggiorato la vita sociale, portando le famiglie a considerare i propri figli come una minaccia, arrivando persino all'accusa di stregoneria quando accadono eventi nefasti. I bambini sono considerati spesso i responsabili di tutti i problemi che affliggono la famiglia: la malattia, la disoccupazione, la morte o qualsiasi tipo di disastro naturale sono pretesti per sbarazzarsi di questi bambini.



LA PRESENZA SALESIANA

L'opera educativa e formativa che i salesiani portano avanti a Kinshasa rappresenta un'importante opportunità per il futuro del paese.

Forti del carisma di Don Bosco, i padri salesiani promuovono le loro attività nella consapevolezza che **l'unico cammino possibile verso la crescita e la pace** è sostenere l'educazione dei ragazzi e dei giovani. Sull'educazione che hanno concentrato la loro opera, realizzando scuole di ogni ordine e grado capaci di offrire una formazione di qualità, con insegnanti preparati e presenti regolarmente alle lezioni. Sono davvero tante le famiglie che desiderano che i propri figli frequentino le scuole salesiane, tanto che in media le aule accolgono fino a 50 studenti.

a Kinshasa i salesiani sono presenti con cinque grandi comunità sparse in diversi quartieri: una a **Lukung-Mont Ngafula**, una a **Kingabwa**, due a **Masina** e una a **La Gombe**.

Qui gestiscono diverse strutture educative rivolte soprattutto a bambini e ragazzi vulnerabili o troppo poveri per avere accesso all'istruzione. Dalla scuola materna a quella primaria e secondaria, fino ai centri di formazione tecnica e professionale, passando anche attraverso gli oratori nello spirito di Don Bosco. In un'ottica di formazione integrale, offrono ai giovani una preparazione a più livelli per un'armoniosa ed efficace integrazione nel mondo del lavoro e nella società, promuovendo la loro dignità e allo stesso tempo responsabilizzandoli

Ulteriori informazioni e aggiornamenti:

<https://news.missionidonbosco.org/il-punto-sul-congo-un-paese-senza-pace-e-molto-fragile/>



<https://progetti.missionidonbosco.org/progetti/banchi-e-kit-didattici-per-pensare-al-futuro/>



Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS
via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
tel. 011/399.01.01 - fax 011/399.01.95
e-mail: info@missionidonbosco.org
sito: www.missionidonbosco.org



30 anni di Missioni Don Bosco

30 anni fa un salesiano che si trovava nelle Filippine come missionario, don Pier Luigi Zuffetti, venne incaricato di fondare una "procura missionaria" anche in Italia, a Torino dove c'è la Casa Madre della Congregazione Salesiana. Le procure missionarie si incaricano di **sostenere le opere salesiane sparse nel mondo finanziandole, aiutandole a crescere, valorizzando e facendo conoscere le opere di bene** che vengono portate avanti in favore delle persone più svantaggiate.

162 anni fa nasceva la congregazione salesiana: oggi ha **più di 3500 case sparse in 134 Paesi**, ma il dato certamente di cui essere più felici e orgogliosi è il sapere che **15 milioni di bambini, in tutti questi anni, sono stati accolti, curati, accompagnati** nel loro cammino di crescita, istruiti nell'imparare un mestiere, sostenuti nel ritagliarsi un ruolo dignitoso nella società.

L'associazione Missioni don Bosco ha percorso un cammino relativamente più breve, essendo nata nel 1991, ma questi 30 anni per noi sono stati ricchi di soddisfazioni, e anche di qualche difficoltà che abbiamo superato insieme. Ora dobbiamo continuare a coltivare l'entusiasmo degli inizi, forti dell'esperienza maturata sul campo.

In queste tre decadi abbiamo visitato molte missioni e anche alcuni benefattori hanno potuto toccare con mano l'impegno dei nostri missionari. Li aiutiamo a portare avanti i progetti cercando sempre di tenere a mente che il fine ultimo degli sforzi deve essere **orientato alla cura della persona**, affinché ogni bambino, ogni ragazza, ogni giovane possa crescere in un ambiente sano e con le stesse opportunità di chi ha avuto la fortuna di nascere in un Paese ricco.

Mettere al centro la persona, fatta ad immagine e somiglianza di Dio, significa anche **valorizzare la comunità** di cui fa parte: sono moltissime le missioni che si prendono cura delle popolazioni indigene, dei gruppi emarginati, di chi vive in quartieri poveri e popolosi: a loro in questi 30 anni sono stati rivolti i nostri sforzi e il nostro impegno. Noi abbiamo cercato di supportare, al meglio delle nostre possibilità, ogni singola iniziativa missionaria salesiana che in qualche modo è stata beneficiata dei progetti di cui ci siamo fatti carico.

Antonio R. Labanca - Ufficio Stampa Missioni Don Bosco
tel. 011 3990657 – email: ufficiostampa@missionidonbosco.org



Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS
via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
tel. 011/399.01.01 - fax 011/399.01.95
e-mail: info@missionidonbosco.org
sito: www.missionidonbosco.org